

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28 febbraio 1979 *“Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”*;
- VISTA** la legge 31 luglio 2002, n. 179 recante *“Disposizioni in materia ambientale”*;
- VISTA** la legge regionale 03 dicembre 2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”*;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”* come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07 luglio 2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05 agosto 2024, con il quale la l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05 aprile 2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (*nel seguito D.R.A.*);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22 giugno 2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14 febbraio 2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** Il D.D.G. 2101 del 29 dicembre 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del D.R.A. all' Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02 gennaio 2026;
- VISTA** la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA	la legge 22 aprile 1994, n. 146 <i>“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”</i> ;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 08 settembre 1997, n. 357 <i>“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”</i> e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante <i>“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137”</i> e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 recante <i>“Norme in materia ambientale”</i> ed in particolare la parte seconda <i>“Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)”</i> e ss.mm.ii.;
VISTO	il decreto ministeriale 17 ottobre 2007 recante <i>“Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”</i> , successivamente modificate dal decreto ministeriale 22 gennaio 2009;
VISTA	la legge 22 maggio 2015 n. 68, recante <i>“Disposizioni in materia di delitti ambientali”</i> ;
VISTO	il decreto M.A.T.T.M. 30 marzo 2015 recante <i>“Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”</i> ;
VISTO	il decreto M.A.T.T.M. 24 dicembre 2015 recante <i>“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”</i> ;
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2017, n. 120 <i>“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”</i> ;
VISTA	la legge regionale 03 maggio 2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 <i>“Norme sulla valutazione d'impatto ambientale”</i> , con il quale, tra l’altro, questo Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
VISTA	la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D. Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;
VISTO	il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 luglio 2012, n. 48 recante <i>“Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”</i> ;
VISTA	la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 <i>“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”</i> , con la quale questo Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
VISTA	la nota prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente (<i>di seguito</i> D.R.A.) impartisce le disposizioni operative in attuazione della D.G.R. n. 48 del 26 febbraio 2015;
VISTA	la legge regionale 07 maggio 2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 <i>“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”</i> , come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e l’art. 98 <i>“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”</i> ;
VISTA	la legge regionale 20 novembre 2015, n. 29 recante <i>“Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”</i> ;

- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21 luglio 2015 “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17 maggio 2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21 luglio 2015, è stata istituita la “*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTO** il decreto Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 nella parte riguardante la “*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente*”;
- VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28 giugno 2019, con il quale è stata approvata la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14 febbraio 2022 “*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (VINCA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303*”, e s.m.i.;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27 maggio 2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 367/Gab del 30 dicembre 2025;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10 febbraio 2025 in vigore dal 10 febbraio 2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04 febbraio 2025, in precedenza regolamentata dal D.A. n. 194/GAB del 31 maggio 2023, oggi abrogato;
- PRESO ATTO** della nota del Ministero dell’ambiente e della Sicurezza Energetica prot. n. 155192 del 19 agosto 2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 58504 del 20 agosto 2025, che “*individua la Regione Siciliana quale autorità competente alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA, da svolgersi secondo gli istituti previsti per l’espletamento dei procedimenti di VIA regionale, per il progetto di “Realizzazione condotta idrica temporanea di cantiere per alimentazione delle TBM (Tunnel Boring Machine) - Procedura Ambientale (CUP J11H03000180001)”*”;
- VISTA** l’istanza acquisita al prot. D.R.A. n. 66299 del 24 settembre 2025, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, con la quale la Società RFI S.p.A. (di seguito Proponente) ha richiesto, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) comprensiva, ai sensi dell’art. 10 del medesimo D.Lgs., della Valutazione di Incidenza (Livello I – Screening) ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto di “*Approvvigionamento idrico TBM – adduttrice da Termini Imerese a Marianopoli connesso all’impiego delle trivelle perforatrici (TBM – Tunnel Boring Machine)utilizzate per lo scavo meccanizzato delle gallerie naturali e, in generale, ai fabbisogni idrici di tipo industriale delle aree tecniche dei lotti 1+2 e 3 della direttrice ferroviaria Messina – Catania – Palermo nuovo collegamento Palermo – Catania*”, trasmettendo a corredo la documentazione con n. id. da n. 168242 a n. 168274;
- VISTA** la nota prot. n. 67765 del 01 ottobre 2025 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento, ha provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della Legge Regionale n. 7/2019, all’espletamento degli adempimenti di cui ai commi 3 (pubblicazione della documentazione) e 4 (termini di

	presentazione osservazioni all'autorità competente) dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alla trasmissione della pratica alla C.T.S. per l'istruttoria tecnica di competenza;
VISTE	le note pervenute a seguito della conclusione degli adempimenti di cui ai commi 3 (pubblicazione della documentazione) e 4 (termini di presentazione osservazioni all'autorità competente) dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. di cui alla nota del Servizio 1 di questo Dipartimento prot. n. 67765 del 01 ottobre 2025, di seguito elencate: - nota ASP 6 di Palermo prot. n. 513722/2025 del 15 ottobre 2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 71480 del 15 ottobre 2025; - nota ARPA Sicilia prot. n. 37623 del 05 novembre 2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 76544 del 06 novembre 2025; - nota Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo prot. D.R.A. n. 23847 del 20 novembre 2025, acquisita al prot. D.R.A. n. 80314 del 21 novembre 2025;
VISTE	le note prot. n. 75941 del 04 novembre 2025, prot. n. 77663 dell'11 novembre 2025 e prot. n. 81519 del 27 novembre 2025, con le quali il Servizio 1 di questo Dipartimento ha comunicato alla C.T.S. la conclusione degli adempimenti di cui al comma 3 (avvenuta pubblicazione della documentazione) e 4 (termini di presentazione osservazioni all'autorità competente) dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
VISTA	la pec acquisita al prot. D.R.A. n. 77079 del 10 novembre 2025 con la quale il Comune di Petralia Sottana ha trasmesso l'attestazione di avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico all'albo pretorio comunale;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 82911 del 03 dicembre 2025 con la quale il Comune di Castronovo di Sicilia ha trasmesso la relata di pubblicazione dell'avviso al pubblico all'albo pretorio comunale;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. 87919 del 30 dicembre 2025 con la quale la Città Metropolitana di Palermo ha trasmesso il parere favorevole rilasciato con nota prot. n. 75287 del 20 ottobre 2025;
VISTA	la nota prot. n. 2957 del 19 gennaio 2026 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha trasmesso alla C.T.S. il parere favorevole rilasciato dalla Città Metropolitana di Palermo, acquisito al prot. D.R.A. 87919 del 30 dicembre 2025;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 24696 del 10 aprile 2026, con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali “ <i>ulteriori elementi in merito alle osservazioni emerse in fase di consultazione del pubblico con particolare riferimento alle richieste di ASP e ARPA</i> ”;
VISTA	la nota prot. n. 24862 del 10 aprile 2026 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha dato comunicazione alla C.T.S. della nota del Proponente, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, acquisita al prot. D.R.A. n. 24696 del 10 aprile 2026;
VISTA	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 30057 del 28 aprile 2026 con la quale il Proponente ha depositato nel Portale Valutazioni Ambientali, richiesta di audizione alla C.T.S.;
VISTA	la nota prot. n. 32318 del 07 maggio 2026 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha dato comunicazione alla C.T.S. della richiesta di audizione del Proponente, acquisita al prot. D.R.A. n. 30057 del 28 aprile 2026;
PRESO ATTO	del parere n. 499 della C.T.S. reso nella seduta del 29 maggio 2026, composto da n. 16 pagine e del Format Screening di V.Inc.A. del Valutatore, composto da n. 17 pagine, trasmesso al Servizio 1 di questo Dipartimento e acquisito al prot. D.R.A. n. 41778 del 03 giugno 2026, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S. e l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale è stato espresso <i>parere favorevole di non assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art 19 comma 7 del D.Lgs 152/2006 e parere favorevole riguardo alla Valutazione di incidenza subordinatamente alla ottemperanza delle Condizioni Ambientali riportate nello stesso, per il progetto di “Approvvigionamento idrico TBM – adduttrice da Termini Imerese a Marianopoli connesso all'impiego delle trivelle perforatrici (TBM – Tunnel Boring Machine)utilizzate per lo scavo meccanizzato delle gallerie naturali e, in generale, ai fabbisogni idrici di tipo industriale delle aree tecniche dei lotti 1+2 e 3 della direttrice ferroviaria Messina – Catania – Palermo nuovo collegamento Palermo – Catania”;</i>

RITENUTO di dovere concludere il presente procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensiva, ai sensi dell'art. 10 del medesimo D.Lgs., della Valutazione di Incidenza (Livello I – Screening) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., per il progetto di *“Approvvigionamento idrico TBM – adduttrice da Termini Imerese a Marianopoli connesso all’impiego delle trivelle perforatrici (TBM – Tunnel Boring Machine)utilizzate per lo scavo meccanizzato delle gallerie naturali e, in generale, ai fabbisogni idrici di tipo industriale delle aree tecniche dei lotti 1+2 e 3 della direttrice ferroviaria Messina – Catania – Palermo nuovo collegamento Palermo – Catania”* inoltrato dalla Società RFI S.p.A.;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si dispone ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. di non assoggettare al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza (Livello I – Screening) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., per il progetto di *“Approvvigionamento idrico TBM – adduttrice da Termini Imerese a Marianopoli connesso all’impiego delle trivelle perforatrici (TBM – Tunnel Boring Machine)utilizzate per lo scavo meccanizzato delle gallerie naturali e, in generale, ai fabbisogni idrici di tipo industriale delle aree tecniche dei lotti 1+2 e 3 della direttrice ferroviaria Messina – Catania – Palermo nuovo collegamento Palermo – Catania”*, inoltrato dalla Società RFI S.p.A., a condizione che si ottemperi alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà trasmettere il progetto di scarico finale in impluvi naturali, corredato dalle analisi di caratterizzazione e dal parere dell'Ufficio del Genio Civile competente.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

CondizioneAmbientale	n. 2
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti Progettuali
Oggetto della prescrizione	Devono essere rispettate le prescrizioni d ASP e ARPA Sicilia, trasmesse anche successivamente all’emanazione del presente parere.

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	ASP Palermo, ARPA Sicilia

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere n. 499 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 29 maggio 2026, composto da n. 16 pagine e il Format Screening di V.Inc.A. del Valutatore, composto da n. 17 pagine, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardanti gli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A., trasmettendo in formato elettronico esclusivamente all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

L'efficacia del presente provvedimento, come disposto dall'art. 19 comma 10 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. è di anni 5 (cinque); trascorso tale termine senza che il progetto sia stato realizzato la procedura deve essere reiterata. Entro il predetto termine di efficacia il proponente può richiedere una proroga secondo quanto previsto dal medesimo articolo.

Articolo 9

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 maggio 2015 e, ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 4158, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).
Palermo, lì 12/06/2026

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

